

Eventi Si è conclusa la tre giorni organizzata da Assogestioni che ogni anno chiama a raccolta gli operatori, i risparmiatori e gli studenti

## Più semplici e più vicini alla ripresa: i buoni propositi del Salone

Oltre 14 mila visitatori alla tre giorni del risparmio con 145 stand e 300 relatori per esplorare le nuove strade del gestito

Un fisco più clemente, un ulteriore impegno ad abbattere i costi per costruire prodotti semplici e nuovi strumenti per canalizzare il risparmio italiano verso l'economia reale. In modo da sostenere la crescita del paese. Ecco i principali temi al centro del dibattito delle oltre cento conferenze, tenute da oltre 300 relatori, nella sesta edizione del Salone del Risparmio milanese, organizzato da Assogestioni. Ospitata, anche quest'anno, nella sede dell'Università Bocconi, la manifestazione ha chiuso i battenti con un buon successo di pubblico (14 mila visitatori). Molti gli ospiti che si sono alternati sul palco per parlare di finanza e sviluppo, il connubio del futuro.

Tra questi il ministro Pier Carlo Padoan e l'ex cancelliere della Germania, Gerhard Schröder, che hanno aperto i lavori della prima giornata; Giuseppe Guzzetti, presidente Fondazione Cariplo; Piero Fassino, presidente di Anci e sindaco di Torino; Carlotta De Franceschi, consigliere economico del presidente del Consiglio e presidente di Action Institute, e Miguel Poyares Maduro, ministro per lo Sviluppo regionale del Portogallo, intervenuti alle conferenze di chiusura. Nella terza giornata, a loro dedicata, gli investitori di oggi e di domani hanno affollato gli oltre 800 metri quadrati del salone, aggirandosi tra gli stand degli espositori (145, quasi la totalità dell'industria del risparmio), alla ricerca di nuove soluzioni capaci di soddisfare la loro fame di rendimenti in una fase di persistente discesa dei tassi. Investitori penalizzati anche dall'austerità che ha chiuso in un cassetto la proposta (già sperimentata in altri Paesi europei) di premiare con aliquote fiscali agevolate chi è disposto a investire nel lungo periodo. Se il progetto vedesse la luce, potrebbe essere uno stimolo in più per le famiglie italiane, tra le più forti accumulatrici d'Europa. Tanto che oggi la crescita del risparmio italiano, come ha ricordato il presidente di Assogestioni, Giordano Lombardo, nella

conferenza d'apertura della manifestazione, viaggia a un ritmo tre volte superiore degli altri Paesi europei.

In un contesto economico ancora nebuloso, il risparmio entra anche nei social network, dove passa il 43,9% delle discussioni online sul risparmio gestito, secondo una ricerca presentata al Salone da Blogmeter che da dicembre 2014 a febbraio ha monitorato 18 mila conversazioni sul tema del gestito. Un fitto scambio di messaggi soprattutto su Facebook e Twitter.

Nell'ultima giornata, però, i veri protagonisti sono stati gli studenti delle scuole superiori, accompagnati dagli insegnanti. A loro sono state dedicate dieci ore di educazione finanziaria, focalizzate sull'importanza d'investire in formazione e di pianificare i risparmi. Gli incontri, organizzati con il supporto del [Museo del Risparmio](#) di Torino, sono stati intervallati da quiz a premi. Sono poi stati premiati gli studenti che hanno scattato le migliori foto. I ragazzi erano stati chiamati a partecipare al concorso fotografico «Scatta il risparmio». Il primo premio e il secondo premio sono andati agli studenti della quinta A del Liceo classico Legnani di Saronno. Il primo a Diamila Campagna e Ilaria Maria Di Turi, con la foto «Facciamo decollare il futuro»; il secondo a Emanuele Basilico e Teresa Renda, con la foto «Ogni creazione autentica è un dono al futuro». Il terzo premio è stato conquistato da Marta Moretti, Martina Pulcini e Deborah Morosini della quinta classe dell'Isis Romeo Albino di Bergamo, con la foto «Guardiamo i risparmi di oggi verso i sogni di domani». Infine, il premio del pubblico è stato assegnato agli studenti della 5A dell'Istituto Don Milani di Montichiari di Brescia con la foto «Il filo del risparmio». Premi in denaro per tutti i vincitori, mentre tutte le foto realizzate saranno esposte alla mostra permanente al [Museo del Risparmio](#) di Torino.

PATRIZIA PULIAFITO

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Foto premiate «Il filo del risparmio»

